

Francesca Favaro, dottore di ricerca in Filologia ed Ermeneutica italiana, ha conseguito nel 2014 l'ASN nel settore scientifico disciplinare 10/F1; durante l'anno accademico 2015-2016 è docente a contratto presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi Padova. Particolarmente interessata al rapporto fra la letteratura italiana e le letterature classiche, ha pubblicato, oltre a vari saggi, le monografie *Alessandro Verri e l'antichità dissotterrata* (Ravenna, Longo, 1998); *Nel segno di Ovidio. Giovanni Boccaccio, Luca Pulci e Lorenzo il Magnifico autori di metamorfosi* (Bari, Ladisa, 1999); *Le rose colte in Elicona. Studi sul classicismo di Vincenzo Monti* (Ravenna, Longo, 2004); *Canti e Cantori bucolici. Esempi di poesia a soggetto pastorale fra Seicento e Ottocento* (Cosenza, Pellegrini, 2007). Del 2012 è il volume *Costanza Monti*, Perugia, ad editrice. Nel 2013 è uscita la sua edizione commentata della *Feroniade* di Vincenzo Monti (per Padova University Press); nel 2014 il volume *"Unascrittura celeste": avvicinamenti ad Anna Maria Ortese* (Pescara, Edizioni Tracce). Del 2015 è il volume *L'altra Musa. Storia (e storie) di Saffo tra Sette e Ottocento*, a cura sua e di Salvatore Puggioni, prefazione di Lorenzo Braccesi, Padova, Cleup, 2015.